



**Città di Roncade**

## **Linee programmatiche di mandato per il quinquennio 2019-2024**

*per una Città a misura di persona che sappia garantire  
qualità della vita, servizi, opportunità di formazione  
tutela dell'ambiente, sicurezza, sviluppo urbano ed economico.*

## **INTERVENTO DEL SINDACO**

La proposta della nostra Lista civica è volta all'aggiornamento e al completamento delle linee programmatiche 2014-2019, che presentammo in Consiglio Comunale nel 2014 per dettagliare le azioni ed i progetti da realizzare nel corso del mandato ricevuto dai cittadini sulla base del programma elettorale di allora.

Ci ispira sempre una visione della città di Roncade e delle sue frazioni (Biancade, San Cipriano, Musestre, Vallio, Ca' Tron) come di una comunità unita, solidale, a misura di persona, che guarda con fiducia al futuro perché sa garantire qualità della vita, ovvero sicurezza, senso civico, partecipazione, servizi, vivibilità, sviluppo delle opportunità di formazione e di relazione. Una comunità che sa conservare la propria identità, valorizzando la sua storia e le sue tradizioni, e insieme rinnovarsi, vincendo le sue paure e diventando protagonista in ambito provinciale e regionale; che è solidale verso le persone più deboli ed accogliente; che intende il proprio territorio non solo come risorsa fisico-logistica, quanto piuttosto come sistema di persone e risorse in relazione tra loro per realizzare un comune obiettivo di sviluppo sostenibile ed ecocompatibile nel lungo periodo, sintetizzabile nell'elevata qualità della vita.

Crediamo che l'ente locale, secondo questa visione, possa avere sempre più un ruolo da attore protagonista delle politiche volte allo sviluppo e consolidamento dell'economia locale. La nostra azione, quindi, continuerà a sostenere processi di sviluppo economico e sociale, condivisi dagli altri attori del territorio, che contribuiscano a migliorare la qualità della vita e del nostro ambiente, da preservare anche per le future generazioni.

Restiamo convinti, anche per l'esperienza maturata in questi cinque anni di mandato, che per favorire lo sviluppo locale e far crescere la nostra comunità, è necessario attivare le più ampie risorse endogene presenti sul territorio, affinché tutti i soggetti che ne fanno parte, ciascuno per le proprie competenze, perseguano un obiettivo strategico comune.

Nel corso del quinquennio che si sta concludendo, le impegnative linee programmatiche approvate nel 2014, pensate in una prospettiva di medio-lungo periodo, sono state realizzate in parte, dovendosi misurare, anno per anno, con la reale disponibilità di risorse ed i vincoli della legislazione nazionale in materia di finanza locale. Per questo la realizzazione di alcuni interventi è partita verso la fine del mandato e più in generale il relativo completamento delle opere e interventi programmati vedrà attuazione nel quinquennio 2019/2024, e sempre senza gravare in alcun modo sulla pressione fiscale a carico di cittadini, famiglie e imprese.

Si sono infatti costruiti in questi anni i presupposti per poter a breve acquisire nuove e rilevanti entrate nel bilancio del Comune (per realizzare investimenti da tempo attesi dalla Comunità) e per conseguire importanti benefici pubblici dagli accordi urbanistici stipulati ex Legge regionale n. 11/2004.

In ogni caso in questi cinque anni di mandato, nonostante i vincoli finanziari e la crisi economica, che ha rallentato anche l'attuazione di strumenti urbanistici già approvati, la nostra Amministrazione è riuscita a salvaguardare il buon livello del sistema dei servizi comunali, in particolare quelli a favore delle famiglie e della scuola, grazie alla preziosa sinergia con la Fondazione Città di Roncade, ad un'oculata gestione del bilancio, alla valorizzazione e razionalizzazione delle risorse del Comune, al perseguimento costante di risparmi di spesa e alla

ricerca di finanziamenti regionali, statali ed europei, oltre che di risorse private, riuscendo a realizzare investimenti per circa 6 milioni di euro.

Per questo, le nostre linee programmatiche e le azioni da mettere in campo per il quinquennio 2019-2024 si delineano secondo delle macroaree di intervento: Ambiente, Mobilità, Tutela e Valorizzazione, Scuola, Formazione, Cultura, Servizi, Sicurezza e Sociale, che costituiranno la base delle nostre linee programmatiche e delle azioni da mettere in campo. Siamo dunque fiduciosi per il futuro della nostra Roncade, anche perché contiamo che la richiesta di maggiore autonomia della maggioranza degli elettori del Veneto, attraverso il referendum del 22 ottobre 2017, che abbiamo fortemente sostenuto, giunga rapidamente a buon fine, con il riconoscimento da parte del Governo e del Parlamento nazionale insieme della piena autonomia finanziaria agli enti locali virtuosi come quello di Roncade, con l'attuazione anche della legge sul federalismo fiscale n. 42/2009, consentendoci di utilizzare finalmente appieno le nostre risorse a beneficio dei cittadini e delle imprese del territorio.

## **1. AMBIENTE**

La tutela e salvaguardia dell'ambiente è un tema trasversale che riguarda molteplici ambiti di intervento dell'azione amministrativa di comuni e soggetti terzi, chiamati a mettere in campo politiche organiche di ricerca, gestione e regolamentazione.

Negli ultimi anni Roncade ha costruito i suoi programmi in materia ambientale nel quadro europeo degli obiettivi prefissati dal PAES, Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile, con la sottoscrizione nel 2016 insieme a Monastier e Meolo del 'Patto dei Sindaci' per una programmazione strutturata in materia di: illuminazione pubblica, produzione locale di energia da fonti rinnovabili, implementazione dei trasporti pubblici, efficientamento energetico degli immobili comunali e del settore immobiliare residenziale e terziario.

Considerato che a distanza di un quinquennio, proprio grazie all'attuazione della programmazione del PAES, si è raggiunto anticipatamente l'obiettivo di riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> del 20% inizialmente fissato per il 2020, il nostro impegno si concentrerà ora nel perseguire gli obiettivi previsti dall'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile attraverso azioni di: ampliamento della rete di pubblica illuminazione, secondo le indicazioni derivanti dal relativo piano comunale; riqualificazione energetica di tutti gli edifici comunali; incentivo alla raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani, promuovendo e sostenendo iniziative volte all'eliminazione della plastica usa e getta in favore dell'uso di prodotti alternativi ecosostenibili; incentivi alla sostituzione di caldaie e sistemi di riscaldamento obsoleti ed inquinanti; predisposizione del bando per l'installazione di colonnine elettriche in aree comunali.

Accanto a ciò crediamo che la tutela dell'ambiente passi anche attraverso la consapevolezza di vivere in un territorio unico per bellezza e biodiversità che va tutelato e valorizzato. Per questo intendiamo: favorire le azioni di conoscenza e salvaguardia della fauna tipica promosse dalle associazioni per la tutela ambientale; valorizzare i parchi pubblici come luogo di incontro per famiglie, giovani ed anziani; sottoscrivere il Contratto di fiume del bacino Meolo-Vallio-Musestre per una gestione integrata e partecipata dei nostri corsi d'acqua, adottando anche il nuovo regolamento condiviso di polizia rurale; aggiornare il Piano di gestione delle acque territoriali per prevenire gli allagamenti, con un monitoraggio costante della qualità delle acque; potenziare la manutenzione del verde pubblico, ricercando forme nuove di collaborazione con associazioni e soggetti privati, secondo il principio di sussidiarietà per la cura del verde pubblico.

## **2. MOBILITA' in bicicletta**

Immaginiamo una città da poter percorrere in bicicletta nella sua interezza, attraverso una rete di piste ciclabili che colleghi il nostro territorio con i comuni limitrofi, progettando nuovi percorsi ambientali lungo il corso dei fiumi ed incentivando l'acquisto di biciclette a pedalata assistita. Per questo ci proponiamo di individuare, attraverso la redazione di un masterplan, l'assetto di nuovi percorsi a mobilità lenta che vadano ad integrare quelli esistenti per favorire l'inserimento del

territorio del Comune nella rete ambientale nonché turistica provinciale e regionale, con un occhio di riguardo alla riqualificazione del sedime superstite della via Claudia Augusta.

Intendiamo pertanto, nella prima fase del mandato, iniziare dalla frazione di Vallio con la realizzazione della pista ciclabile in via San Nicolò, su cui si sono completate le modifiche progettuali in relazione alle osservazioni pervenute dalla popolazione, avviando contestualmente la fase esecutiva della pista ciclabile di via IV Novembre e concertando con la Provincia se possibile la realizzazione di un percorso lungo via Zermanesa, da via IV Novembre all'incrocio con via Per Monastier.

Contemporaneamente, a San Cipriano, si sovrintenderà alla conclusione dei lavori della pista ciclabile di via Longhin che porta al cavalcavia dell'autostrada, procedendo in una seconda fase alla realizzazione del tratto di collegamento dal centro della frazione sino al cimitero di San Cipriano-Musestre e avviando la progettazione del tratto mancante lungo via Longhin fino a via Boschi. Sarà dunque strategico dare attuazione agli strumenti urbanistici e al masterplan di riqualificazione del centro aziendale del Gruppo Cattolica che prevede la realizzazione della pista ciclabile lungo via Nuova.

Inoltre, ci proponiamo, conclusa la progettazione, di realizzare il tratto di percorso ciclopedonale di via Sant'Antonio, da via Castello a via Paris Bordone, e di avviare quella lungo via Pantiera, passando per via Colonne, ricongiungendolo così alla esistente pista ciclabile di Vallio.

## **2.2 MOBILITA' senza barriere**

Garantire agli utenti più deboli la maggiore accessibilità possibile ai servizi ed alle aree pubbliche è un impegno che vogliamo continuare a perseguire con la convinzione che l'abbattimento delle barriere architettoniche debba diventare per tutti una modalità naturale di progettare e pensare infrastrutture e mobilità. Per questo un'attenzione particolare sarà rivolta alla rimozione di ostacoli e barriere ancora presenti dai luoghi di interesse della città, alla totale accessibilità di attraversamenti pedonali e marciapiedi, nonché alla realizzazione di percorsi protetti come quello di collegamento tra la casa di riposo ed il centro storico progettato a cura di Fondazione Città di Roncade.

## **2.3 MOBILITA' in sicurezza**

Nell'arco del quinquennio la nostra priorità in materia di sicurezza stradale sarà il completamento del Piano per la manutenzione ordinaria e straordinaria della rete viaria comunale, già programmato nel bilancio di previsione 2019-2021, attraverso la messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali più pericolosi, l'aggiornamento e la sostituzione della segnaletica stradale verticale ed orizzontale, l'installazione di sistemi di dissuasione di velocità per prevenire gli incidenti automobilistici sul territorio, anche mediante specifici controlli.

La mobilità in sicurezza è un tema che coinvolge più enti di governo e per questo riteniamo indispensabile sollecitare e ricevere collaborazione da Regione e Provincia per la messa in sicurezza

degli incroci più pericolosi sulle strade di loro competenza, con particolare attenzione al nodo di Vallio, e alla progettazione di una viabilità alternativa per ridurre il traffico pesante sulla via Zermanesa. Contestualmente continueremo nel contrasto all'ipotesi di trasformazione della Treviso-Mare in superstrada a pagamento, sostenendo l'opportunità di un intervento di adeguamento alle esigenze della mobilità territoriale e turistica, secondo le indicazioni e le priorità date dallo studio di fattibilità già approvato con i comuni contermini, la Città metropolitana di Venezia e Veneto Strade, insistendo con la Regione per l'aggiornamento dei flussi di traffico e la realizzazione dei conseguenti e necessari interventi infrastrutturali.

Accanto a ciò intendiamo perseguire altre azioni specifiche per il miglioramento della viabilità come: la messa in sicurezza di via Principe, via Sile, nonché dell'intersezione tra via Pantiera e via Roma; la sistemazione di via Trento Trieste, via Risere e le strade vicinali che ne presentano la necessità; l'allargamento, per quanto possibile del tratto di via Stradazza fino ai piedi del cavalcavia autostradale; la realizzazione del sovrappasso e del percorso ciclopedonale lungo via Boschi fino all'intersezione con via Nuova, a cura di RFI; il ripristino del marciapiede in via Everardo; l'incentivo all'utilizzo dei parcheggi esistenti presso il centro di Roncade con l'introduzione di una nuova segnaletica specifica. Il tutto senza dimenticare l'importanza della promozione, con l'ausilio della Polizia Locale e della Polizia Stradale, di corsi di educazione stradale per ragazzi, giovani ed adulti.

## **2.4 Mobilità sostenibile**

Soddisfare le diverse esigenze di mobilità dei residenti, delle imprese e degli utenti, garantendo la riduzione delle emissioni di inquinanti nell'aria e dei consumi energetici è uno degli obiettivi che intendiamo perseguire, in coordinamento con gli altri enti istituzionali interessati, con la redazione di un Piano della mobilità intercomunale che, fra le altre, si ponga la finalità di limitare il traffico di attraversamento da parte dei mezzi pesanti dei nostri centri. Contestualmente il nostro impegno sarà quello di sostenere, in sinergia con i Comuni contermini, il progetto di fusione tra ATVO e MOM, per un miglioramento ed ampliamento del sistema di trasporto pubblico locale urbano ed extraurbano per ottimizzarne l'efficienza, ridurre per quanto attuabile il costo del trasporto delle persone e migliorare l'impatto ambientale e la qualità dell'aria. In quest'ottica vogliamo poi continuare a promuovere il completamento del Sistema Ferroviario della Metropolitana di Superficie tra Quarto d'Altino e San Donà con la realizzazione di una nuova stazione a Ca' Tron, anche in relazione alla realizzazione del progetto H-Campus.

## **3. SVILUPPO URBANO ED ECONOMICO**

Riprendendo i contenuti del Piano di Sviluppo Strategico del Comune di Roncade, lo sviluppo di un territorio è concepito primariamente come una sinergia tra istituzioni pubbliche, organizzazioni private, associazioni e cittadini che costituiscono ed indirizzano il percorso futuro della comunità a

cui appartengono. Sulla base di ciò riteniamo ancora indispensabile costruire le politiche legate allo sviluppo urbano ed economico di Roncade in relazione ai suoi tre elementi basilari di forza: una favorevole posizione logistica, rafforzata da una buona dotazione infrastrutturale; l'esistenza di aree, caratterizzate da notevoli peculiarità e potenzialità sul piano dello sviluppo economico del territorio; una notevole dotazione di fattori di attrattività come la qualità del paesaggio e della vita. Il nostro impegno a partire da questi elementi strutturali sarà quindi indirizzato quindi verso azioni di riqualificazione dei nostri centri, di valorizzazione del paesaggio e del patrimonio, di sviluppo sostenibile e di promozione della realtà commerciale locale. Coscienti che, dopo oltre dieci anni dalla sua approvazione, sarà fondamentale procedere con l'aggiornamento del Piano Strategico di Sviluppo, per portare l'ente locale ad avere un ruolo maggiormente incisivo per rendere Roncade un luogo capace di cogliere le sfide del mondo globale di oggi e del futuro.

### **3.1 Riqualificazione dei centri**

Roncade è anche sinonimo di patrimonio storico ed architettonico che per la sua storicità ed il suo valore necessita di essere conservato e riqualificato. A tal fine ci proponiamo di mettere in campo specifiche azioni, fra le quali: l'acquisizione dei fondi necessari all'aggiornamento e alla realizzazione del progetto esecutivo c.d. 'Piazza Longa', lungo via Roma e Piazza 1° Maggio; curare l'attuazione degli accordi urbanistici pubblico-privato ex art. 6 e 7 ex L.R. n. 11/2004, con la valorizzazione delle nuove aree acquisite dal Comune accanto agli impianti sportivi di Roncade e San Cipriano per la destinazione a servizi sportivi ed edilizia pubblica; collegare Piazza Europa al Centro Storico, avviando con i cittadini un processo partecipato per la riqualificazione urbana della stessa Piazza Europa; proseguire nel completamento del progetto di riqualificazione del centro di Biancade, realizzando la nuova rotatoria tra via D'Annunzio, via Carboncine e via Dary; adottare una variante al Peep (Piano per l'edilizia economica popolare) per liberare le aree di Vallio e trasferire l'intervento di edilizia residenziale sociale e convenzionata già concordato con l'Ater nelle aree individuate a San Cipriano; sovrintendere alla realizzazione delle opere infrastrutturali collegate al progetto H-Campus, favorendo su tutto il territorio comunale le attività ricettive e di servizio, perseguendo la cura del paesaggio urbano e rurale; redigere un piano per il recupero/trasformazione delle fontane presenti nel territorio comunale, attraverso il quale avviare progettazioni puntuali per la riqualificazione delle stesse.

### **3.2 Valorizzazione del paesaggio e del patrimonio**

La ricchezza culturale e paesaggistica va tutelata e valorizzata mediante un percorso che parta da una conoscenza e consapevolezza di quanto come Comunità possediamo ad una fruizione ampia ed alla portata di tutti. Da qui intendiamo quindi valorizzare la componente turistica, artistica e ambientale di Roncade attraverso la sinergia con associazioni, enti e aziende del territorio, nonché la collaborazione tra Comuni mediante strumenti istituzionali come l'Intesa Programmatica d'Area (I.P.A.) o il Progetto strategico GreenTour – Verde in Movimento. A ciò vanno ad aggiungersi le

azioni di promozione e sviluppo della componente enogastronomica e culturale, con un occhio di riguardo per il turismo lento e all'aria aperta.

### **3.3 Sviluppo sostenibile e promozione della realtà commerciale locale**

Siamo convinti che l'ente locale possa ricoprire in quest'ambito un ruolo da attore protagonista di politiche volte allo sviluppo e al consolidamento dell'economia locale, promuovendo le nostre realtà commerciali ed artigianali ed attraendo i soggetti più innovativi. Per questo vogliamo sostenere progettualità quali il 'Distretto del commercio', valutando la possibilità di introdurre incentivi per chi intende avviare attività commerciali, artigianali o comunque produttive in immobili sfitti. La collaborazione con le associazioni di categoria e con la Consulta per le Attività Produttive è poi un punto strategico per promuovere il centro e l'artigianato locale, anche in funzione di uno sviluppo commerciale e turistico innovativo.

Al contempo non bisogna dimenticare che il territorio di Roncade nel corso dei secoli ha vissuto una storia prevalentemente di sviluppo agricolo, dai primi insediamenti romani lungo la via Annia, passando attraverso le bonifiche veneziane del seicento e del settecento per giungere infine alla bonifica integrale degli anni '30 del '900. E' dunque importante per noi che questa vocazione originaria non venga meno in futuro. Per questo intendiamo sostenere il settore agricolo con politiche dedicate che sappiano anche valorizzare oltre al settore vitivinicolo e quello caseario, presenti ed in espansione nel nostro territorio con eccellenze riconosciute anche a livello internazionale, anche nuove colture che assicurano la biodiversità.

## **4. SCUOLA**

Crediamo che prendersi cura del nostro sistema educativo nella sua interezza significhi rafforzare le sinergie fra Istituto Comprensivo, Amministrazione, associazioni dei Genitori e Soggetti che vi operano a diverso titolo, con l'obiettivo di un costante miglioramento dell'offerta formativa e di un ammodernamento sistematico delle strutture e degli strumenti necessari alla didattica dei nostri figli. Con questo scopo vogliamo quindi indirizzare alcune azioni specifiche fra le quali l'ammodernamento tecnologico dei diversi plessi scolastici del territorio e dell'Aula Magna della scuola secondaria di primo grado di Roncade, la realizzazione dell'ampliamento della scuola primaria di San Cipriano, il supporto alle attività di realizzazione del polo scolastico H-Campus, consci dell'importanza di cogliere tutte le opportunità formative presenti sul territorio anche attraverso specifici accordi pubblico-privato con i soggetti che svolgono attività di innovazione. Contestualmente riteniamo necessario, considerati i nuovi tempi scuola che si stanno via via consolidando, avviare una mappatura degli spazi esterni dei diversi plessi scolastici al fine di dotare i giardini di attrezzature ludico-ricreative in relazione all'implementazione delle c.d. pause attive, contenute nelle linee di promozione della salute fornite dall'azienda ULSS 2 Marca trevigiana.

## **5. FORMAZIONE per tutti**

‘Città che legge’ non è solo un titolo, è un processo continuo di investimento da parte di attori pubblici e privati per favorire la crescita e l’arricchimento della Comunità intera, sancito dalla sottoscrizione di un Patto per la lettura con le Agenzie educative del territorio, con l’Associazione e con i singoli cittadini.

Il nostro obiettivo è quello di mettere in campo azioni e risorse utili a perseguire l’idea di “una biblioteca per tutti”, capace di farsi interprete delle difficoltà di accesso alle tradizionali fonti di informazione, di aiutare a superare le forme di emarginazione culturale e relazionale attraverso un costante coinvolgimento di giovani, adulti e anziani e di promuovere azioni a favore della responsabilità e delle pari opportunità. In particolare su questo vogliamo investire in politiche di genere per il superamento degli stereotipi con percorsi di formazione nelle scuole, con il sostegno alla progettualità relativa ai percorsi STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics), con percorsi di sensibilizzazione al rispetto, alla dignità e all’autodeterminazione della donna.

Crediamo nel valore di un apprendimento continuo dalla nascita che si esplica anche attraverso azioni di educazione civica ed iniziative di approfondimento per bambini, ragazzi, adulti, continuando ad organizzare corsi di formazione per il corretto utilizzo della tecnologia multimediale e corsi di lingua e di alfabetizzazione a favore di tutte le fasce di età. Il tutto in un quadro di valorizzazione e sostegno delle realtà di aggregazione tra i genitori, quali Comitati e associazioni presenti nel territorio e delle loro attività, promuovendo la partecipazione attiva di bambini, genitori, nonni ed educatori.

## **5.2 Formazione per i ragazzi**

L’offerta formativa ed educativa dei nostri ragazzi parte dal mondo dell’istruzione dove riteniamo fondamentale sostenere le progettualità scolastiche e quelle portate avanti in collaborazione fra Istituto Comprensivo ed Amministrazione, quali a titolo esemplificativo ‘*Democrazia in Erba*’, ‘*Consiglio Comunale dei ragazzi*’, ‘*Spazio ascolto*’. Essenziale è però garantire opportunità formative anche oltre l’orario di scuola e per questo il nostro impegno si rivolge anche nello sviluppare ed implementare la collaborazione con la Biblioteca comunale, continuando a promuovere azioni di educazione civica come i momenti di consegna della Costituzione ai neo diciottenni, gli approfondimenti sulla legalità (*Progetto 3L: Lettura, Libertà, Legalità*), oltre che le progettualità avviate al Centro Giovani con i ragazzi delle scuole secondarie di primo grado, che vedono il coinvolgimento dei più giovani in proposte di miglioramento degli spazi pubblici del nostro territorio.

Per favorire invece l’accompagnamento dei giovani dal mondo dell’istruzione a quello del lavoro crediamo nell’importanza di offrire opportunità di stage Alternanza Scuola Lavoro realmente formativi, continuando a fare sistema con altri Enti per partecipare a bandi inerenti la “Cittadinanza attiva e ed il volontariato”, mantenendo il progetto “spazio/lavoro” e monitorando le imprese e le realtà produttive locali per creare nuove sinergie fra studenti e mondo del lavoro.

## **6 CULTURA**

Crediamo che la nostra Comunità vivace, ricca di realtà e di cittadini appassionati alle arti visive e performative, vada supportata con politiche culturali inclusive e generative che sappiano, a partire dal ruolo centrale della nostra Biblioteca, arricchire il territorio di progetti creativi e lungimiranti.

Sulla base di un percorso di partecipazione con i soggetti che contribuiscono a diverso titolo alla vita culturale della città, vogliamo creare una programmazione condivisa con la cittadinanza sostenendo, innovando e qualificando eventi culturali che siano anche strumento di promozione del territorio, formalizzando anche la collaborazione con il FAST (Foto Archivio Storico Treviso) per valorizzare il patrimonio fotografico locale.

In quest'ottica si inseriscono quindi diverse azioni che vanno dal proseguio del "Festival dei luoghi e delle emozioni"(FLE) alla nascita di nuove collaborazioni per allestimenti creativi ed originali nell'atrio espositivo del Municipio ed in altre sedi adeguate, oltre che al sostegno delle progettualità di privati ed associazioni volte a valorizzare l'antica chiesa di San Cipriano. Particolare importanza riveste poi il lavoro già iniziato in rete fra i comuni del Polo BiblioMarca per continuare sulla strada di una programmazione culturale condivisa e diffusa, sia per quanto riguarda i cartelloni di teatro e di musica per adulti e ragazzi, sia per ciò che concerne la promozione della lettura.

Ritenendo inoltre che vi sia la necessità da parte della cittadinanza di avere uno spazio adeguato a disposizione fruibile tanto per convegni quanto per spettacoli, si procederà a realizzare uno studio di fattibilità per la realizzazione di una sala polivalente (da circa 300 posti) nel centro di Roncade per la quale intendiamo individuare un'area ad hoc o una struttura da riqualificare.

## **SERVIZI**

### **7.1 Servizi per l'infanzia**

Il d.lgs. n. 65/2017 in materia di *“Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni”* garantisce a tutti i bambini della fascia 0-6 anni, *“pari opportunità di educazione e di istruzione, di cura, di relazione e di gioco, superando disuguaglianze e barriere territoriali, economiche, etniche e culturali”*, per sviluppare sin dalla tenera età le potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento.

In questo quadro si inseriscono le azioni di sostegno per rendere effettiva la realizzazione di un Sistema integrato di educazione e di istruzione volto a promuovere la continuità del percorso educativo e scolastico, che vogliamo promuovere e sostenere anche con la creazione di un Tavolo dedicato all'infanzia. Tale sistema si rende infatti possibile anche grazie al ruolo attivo degli attori istituzionale locali quali i Comuni, tanto più in una realtà come quella veneta dove le scuole paritarie dell'infanzia coprono il 65% dell'offerta formativa. Ecco perché intendiamo assicurare anche in futuro l'erogazione di contributi alle scuole d'infanzia paritarie di Roncade e Biancade, per calmierare le rette a favore delle famiglie e al contempo mantenere il livello di finanziamento del Comune per i servizi di mensa e trasporto dei bambini frequentanti le scuole dell'infanzia statali di

San Cipriano e Musestre, in un'ottica di integrazione delle diverse realtà scolastiche all'interno di un unico sistema educativo.

Vogliamo poi favorire in collaborazione con Enti pubblici e privati, iniziative di assistenza domiciliare per la prima infanzia, quali i nidi-famiglia, sostenendo, anche con specifiche convenzioni, i nidi accreditati, nonché valorizzare iniziative di partecipazione a favore delle giovani famiglie, condividendo percorsi di socializzazione e auto mutuo aiuto, con uno spazio a loro dedicato e con iniziative gratuite di formazione rivolte a genitori e nonni.

## **7.2 Servizi per gli studenti**

Secondo le norme nazionali e regionali.. il diritto allo studio del Sistema nazionale d'istruzione si esplica fattivamente anche attraverso i servizi forniti dagli Enti Locali in particolare in materia di mobilità, mensa e fornitura dei libri scolastici e di adeguati strumenti didattici. È fondamentale quindi per noi garantire la piena accessibilità alle possibilità di educazione e formazione per i nostri studenti. Il perseguimento di tale obiettivo passa quindi attraverso interventi concreti e sostanziali quali: il mantenimento dell'attuale livello di compartecipazione al costo del servizio di mensa e trasporto per sgravare la quota a carico delle famiglie, il sostegno ai progetti di dopo scuola come la sperimentazione di tempo integrato già avviata nei plessi scolastici delle frazioni, l'erogazione di contributi per l'abbattimento del costo dei libri della scuola secondaria e di un adeguato numero di borse di studio agli studenti meritevoli, anche in collaborazione con Fondazione Città di Roncade, con il Ceriape e con il privato sociale. Un'azione certa e costante che crediamo indispensabile estendere anche oltre il mondo strettamente scolastico consolidando la sperimentazione del nuovo orario di apertura continuato della Biblioteca comunale, curandone la qualità dell'offerta e mantenendo l'accesso gratuito ad internet e sostenendo le iniziative a favore di bambini e ragazzi (centri Estivi, Camp in lingua, Camp digitali, Grest parrocchiali, E..stiamo al Centro giovani, soggiorni formativi all'estero ....) che si svolgono nel periodo estivo.

## **7.3 Servizi per lo sport**

La legge regionale inerente le “disposizioni generali in materia di attività motoria e sportiva” è finalizzata a riconoscere “il valore sociale, formativo ed educativo dell'attività motoria e sportiva, strumento di realizzazione *del diritto alla salute ed al benessere psicofisico*, di crescita civile e culturale del singolo e della comunità, di miglioramento delle relazioni e dell'inclusione sociale, di promozione del rapporto armonico e rispettoso con l'ambiente”. In quest'ottica la Regione ha quindi approvato la Carta etica dello sport veneto a cui abbiamo aderito come Comune di Roncade convinti dell'importanza di favorire l'accesso sostenibile agli impianti sportivi da parte di tutte le fasce d'età, garantendone una gestione responsabile, efficiente e coordinata, anche in collaborazione con le associazioni sportive, la scuola e l'utenza in genere. Intendiamo pertanto concentrare il nostro impegno in tale ambito per favorire l'accesso ai diversamente abili alla pratica di attività sportive, la creazione di spazi polivalenti per lo sport ed il gioco libero, anche nelle frazioni,

l'ammodernamento degli impianti sportivi con l'acquisto di nuove attrezzature, soprattutto in relazione alla nuova pista di atletica che si candida ad ospitare gare internazionali di categoria A. Senza tralasciare contemporaneamente il sostegno all'associazionismo sportivo attraverso la *Consulta dello sport*, anche con l'erogazione di contributi per il contenimento delle tariffe per l'utilizzo degli impianti ed il fattivo sostegno alle manifestazioni sportive.

## 8 SICUREZZA

Garantire la sicurezza di ciascuno di noi richiede un impegno congiunto fra chi, Governo e Prefettura, coordina sul territorio le Forze dell'ordine e ne dispone le modalità d'intervento, e chi, Amministrazione comunale, è chiamato primariamente a mettere in atto tutte le forme di prevenzione che possano migliorare la sicurezza soprattutto negli spazi pubblici. A cominciare dal supporto al lavoro del Distretto Intercomunale di Polizia per garantire, oltre a tutti i servizi ordinari, anche il mantenimento dei servizi di vigilanza di quartiere da Maggio ad Ottobre, di vigilanza notturna fino all'una nei fine settimana del periodo estivo e di vigilanza serale sino alle ore venti nel periodo da Novembre a Dicembre.

Crediamo che un'azione efficace per garantire una sempre maggior sicurezza e vivibilità della città passi attraverso il coordinamento fra tutti i soggetti coinvolti e per questo riteniamo indispensabile che l'Amministrazione comunale si faccia promotrice di specifici tavoli per la sicurezza e la prevenzione con gli operatori del settore: Prefettura, Forze dell'Ordine, Polizia Locale, Assistenti sociali, ULSS, operatori delle politiche giovanili, Associazione nazionale Carabinieri in Congedo, Parrocchie, Associazioni di categoria e di Volontariato.

A questo lavoro si affianca poi l'impegno verso lo sviluppo di una **cultura dell'auto-protezione** che passa attraverso la conoscenza del *Piano per la Protezione Civile*, l'adozione di un *piano comunale per la videosorveglianza del territorio*, aumentando conseguentemente il numero di telecamere presenti in aree sensibili e nei varchi di accesso al paese, l'incentivo con appositi bandi alla dotazione di sistema di difesa passiva (allarmi, serramenti blindati, telecamere etc.), nonché il sostegno allo strumento del *Controllo di Vicinato* e ad altre forme di collaborazione con *associazioni di cittadini e Forze dell'Ordine*.

## 9 SOCIALE

### 9.1 Prevenire e proteggere le famiglie dal rischio povertà e marginalità

Il contrasto alla povertà alle dipendenze ed alle marginalità resta un'azione fondamentale se si crede in una Comunità inclusiva ed attenta alle esigenze di ciascuno. Per il perseguimento di tale obiettivo riteniamo indispensabile rafforzare la collaborazione tra Comune, Fondazione Città di Roncade e volontariato per garantire interventi di sostegno alle famiglie e a persone sole in condizione di povertà, mantenendo il livello delle risorse stanziare a bilancio per i casi di disagio sociale ed economico, promuovendo un'attività di monitoraggio costante delle situazioni di criticità e

sostenendo l'attività del Banco alimentare per la consegna periodica di generi di prima necessità a nuclei familiari in difficoltà. Per rendere maggiormente efficace l'azione di contrasto a povertà e marginalità, intendiamo inoltre proporre anche agli altri Enti coinvolti il contenimento delle tariffe e/o forme di esenzione per i servizi di prima necessità a favore di famiglie in situazione di disagio economico, incentivando così possibili soluzioni di sostegno attivo al reddito attraverso forme di lavoro accessorio da affidare a persone in stato di necessità.

## **9.2 Integrazione dei servizi socio-sanitari**

Nell'ambito del diritto alla salute è fondamentale, anche attraverso la Conferenza dei Sindaci, garantire l'impegno congiunto per il mantenimento dei Servizi socio-sanitari, con particolare riguardo a quelli dell'area materno-infantile, dall'area della disabilità, a quella della salute mentale e all'attuazione da parte dell'Az. ULSS dei LEA (Livelli essenziali di Assistenza). In particolare per il nostro territorio è essenziale la collaborazione con i medici di famiglia per assicurare alla cittadinanza la permanenza degli ambulatori di medicina generale in immobili di proprietà comunale che vogliamo continuare a mettere a disposizione a condizioni agevolate o di gratuità.

In un'ottica di sempre maggior integrazione dei servizi socio-sanitari, riteniamo strategico rafforzare la collaborazione con la Fondazione Città di Roncade per potenziare i servizi alla popolazione, verificando la fattibilità della realizzazione di un centro diurno e per soggiorni temporanei a sostegno delle famiglie. Una sinergia che, rafforzata dalla collaborazione con le attività di volontariato del CE.RI.A.PE., ci permetterà di potenziare l'attività di trasporto sociale, il servizio Pasto a domicilio per le persone anziane e/o con disabilità anche temporanea ed il Centro di Sollievo per persone con decadimento cognitivo che vivono in famiglia, promuovendo corsi specifici di "memoria" per la prevenzione. Lungo l'intero quinquennio rivolgeremo poi particolare attenzione alle attività di prevenzione dei disagi giovanili, ai servizi per le donne in gravidanza e per la prima infanzia, ai percorsi e progetti di autonomia per persone diversamente abili, sostenendo soprattutto le associazioni nate per rispondere alle esigenze dei genitori con figli con disabilità anche gravi, autistici o con disturbi di apprendimento.

## **9.3 Promozione del volontariato**

Crediamo che il Comune debba essere centro propulsore di politiche attive e di sostegno nell'ambito del sociale in genere ma che abbia anche il compito di declinare il concetto di sussidiarietà alla propria realtà locale, adeguandolo al contempo alle sfide che la complessità del mondo globale ci pone. Per questo pensiamo sia necessario rafforzare gli strumenti di partecipazione e di condivisione con le realtà associative per costruire insieme politiche di Welfare rispondenti alle esigenze e ai bisogni moderni, costruendo uno 'Sportello Unico Attività Volontariato' che sappia sostenere, incentivare e coordinare la vita associativa del territorio. Questo, continuando a promuovere il coinvolgimento degli anziani in attività di assistenza e volontariato a servizio della comunità (come ad es. la vigilanza all'esterno delle scuole e di altre

realtà del territorio, trasporto pasti a domicilio), oltre che la solidarietà tra generazioni per supportare l'invecchiamento attivo e la riorganizzazione della gestione degli spazi destinati alle associazioni, nell'ottica di una razionalizzazione nell'uso dei locali e di un adeguamento degli stessi alle esigenze della comunità.

## **9.4 Partecipazione dei cittadini**

Il tema della partecipazione oggi è indissolubilmente legato a quello del digitale se inteso come strumento di informazione, trasparenza e scambio di contenuti. L'agenda digitale europea e l'agenda digitale italiana hanno infatti come obiettivo quello di realizzare investimenti in materia di: identità digitale, servizi innovativi per i cittadini, amministrazione digitale, fatturazione elettronica, servizi e innovazioni a favore di istruzione e sanità digitali.

È in questo quadro che anche la nostra Amministrazione intende continuare a lavorare migliorando la comunicazione in uscita dall'Ente e quella in entrata da parte dei cittadini per assicurare un continuo coinvolgimento alla vita amministrativa e sociale ed ai processi decisionali pubblici. Accanto a ciò, credendo nel valore della relazione e del contatto diretto con le persone che vogliamo rafforzare, intendiamo continuare a promuovere incontri pubblici con la cittadinanza, soprattutto sulle questioni e gli argomenti più rilevanti in tema urbanistico, amministrativo, di qualità della vita, della salute, dell'ambiente .